
Carlo Acutis: mons. Martinelli (Milano) al Sir, "ha vissuto i doni che il Signore gli ha dato diventando un esempio per tutti"

(da Assisi) "Un santo della porta accanto". Così mons. Paolo Martinelli, vescovo ausiliare di Milano, definisce la figura di Carlo Acutis, il giovane ambrosiano che sarà beatificato oggi pomeriggio ad Assisi, dove è sepolto. Mons. Martinelli guida la delegazione diocesana milanese a nome dell'arcivescovo Mario Delpini, della quale fanno parte alcuni giovani. Al Sir mons. Martinelli in un video dice fra l'altro: da Acutis giunge "una grande e positiva provocazione per la nostra Chiesa, per la Chiesa locale, per la nostra diocesi di Milano e soprattutto per il mondo giovanile". "Carlo, nell'incontro con Gesù, nel rapporto con il Signore, nella certezza di essere amato, ha vissuto veramente alla grande. Ha saputo non omologarsi, ha saputo essere originale, ha vissuto fino in fondo i doni che il Signore gli ha dato, diventando un esempio per tutti, ma in particolare proprio per i giovani, perché ci si possa accorgere della bellezza della vita, dell'originalità dell'esistenza, della bellezza dell'incontro con Cristo, diventando un dono per gli altri".

Gianni Borsa